

CIRCONVALLAZIONE A13

Il Grande fratello entra nel tunnel



Il Grande fratello sbarca nel tunnel. Saranno 44 le telecamere che dal 2016 monitoreranno costantemente la circonvallazione A13 di Roveredo. Il bando di concorso per la posa dell'impianto di videosorveglianza, lungo il tracciato e nella galleria di San Fedele, è stato pubblicato l'altroieri. Le offerte vanno inoltrate entro il 18 marzo prossimo. I lavori invece inizieranno a metà ottobre. **ADD**

BELLINZONA

Concorso IRB, ricorso in arrivo



Contro il bando di concorso internazionale per la progettazione del nuovo Istituto di ricerca in biomedicina di Bellinzona sarebbe praticamente pronto il ricorso al Tribunale cantonale amministrativo. La raccolta di firme tra gli architetti ticinesi, che si sentono esclusi a causa di criteri di idoneità particolarmente severi, dovrebbe concludersi entro la fine di questa settimana. **RED**

Motori Scambia la strada per la pista

Condannato a 13 mesi sospesi: sfrecciò sulla cantonale tra Gnosca e Preonzo a 200 km/h. L'uomo stava testando un potente prototipo professionale senza specchietti, fari e targhe

Processo velocissimo ieri mattina a Lugano. Ma forse non così spedito come il 42enne della regione condannato ieri a 13 mesi con la condizionale dalla Corte delle Assise correzionali, presieduta dalla giudice Rosa Item, per una grave infrazione al codice stradale. Verso le 19 del 13 giugno dello scorso anno sulla cantonale tra Gnosca e Preonzo aveva «tirato» una moto Suzuki da pista - senza specchietti, fari e targhe - fino a 200 km/h dove il limite è di 80: ben 120 in più, ciò che secondo la nuova Legge sulla circolazione può portare addirittura in prigione. Quella potente due ruote non l'aveva mai portata in strada prima, trattandosi appunto di un prototipo destinato alle piste. «Non riesco a dare una logica a quei due minuti di follia», ha affermato durante il breve dibattimento tenutosi secondo la procedura del rito abbreviato, trattandosi di un accusato reo-confesso. Fermato dalla Polizia poco dopo la «sparata» sulla strada (fuori dall'abitato) che collega i due paesi, è stato lui stesso a «confessare» di aver toccato i 200 km/h. Uscito di casa, ha deciso di testare le modifiche effettuate il giorno stesso mettendosi in strada verso nord. L'indomani il potente mezzo sarebbe andato in pista: occorreva verificarne lo stato. Il 42enne - patrocinato dall'avvocato Simona Lepori - ha tenuto a precisare che per lui le moto sono una professione. Ingegnere meccanico, gestisce una società specializzata nella progettazione e lo sviluppo di motori, in particolare per le competizioni. Ha poi tentato di giustificarsi evidenziando di aver scelto una strada poco frequentata. «Ma quello che ha fatto è vietato, punto!», ha replicato lapidaria la giudice Rosa Item.

«Un vero stupore vedere la Polizia»

Ma le sue infrazioni non si sono limitate alla velocità eccessiva e allo stato non regolamentare del mezzo. Inseguito da una pattuglia della Polizia, non si è fermato subito. Semplicemente perché non se n'è accorto, ha sostenuto sia durante l'inchiesta - coordinata dal procuratore pubblico Zaccaria Akbas - sia in aula. Il rombo della moto, gli auricolari e la mancanza di specchietti glielo hanno impedito. E quando finalmente, a Bellinzona, si è accorto degli agenti che gli stavano alle calcagna, per lui è stato «un vero stupore». Ha però collaborato. E accettato la condanna. Tredici mesi sospesi per un periodo di prova di due anni e 500 franchi di multa. La patente gli era stata subito revocata. **SIBER**

PREMIATO IL RESTAURATO OPIFICIO DI ARBEDO



Il Mulino Erbetta è «patrimonio turistico»

«Non è patrimonio solamente di Arbedo-Castione, ma di tutta la regione». Le parole della presidentessa di Bellinzona Turismo Flavia Marone testimoniano bene quanto l'ente tenga al Mulino Erbetta, lo storico opificio inaugurato lo scorso settembre dopo quasi tre anni di restauro per un investimento di 1,75 milioni di franchi. All'edificio e all'attigua Casa molinara è stato assegnato ieri il «Premio Bellinzona Turismo» (giunto alla decima edizione) che ammonta a 5 mila franchi. La giuria (composta dalla presidentessa

Emanuela Gada-Barenco e dai membri Flavio Bruschi e Christian Bordoli) nonché il Comitato dell'ente hanno ritenuto, all'unanimità, il Mulino Erbetta meritevole di aggiudicarsi l'onorificenza, che va a premiare l'impegno profuso dall'omonima Fondazione presieduta da Renzo Bollini e dal Comune guidato dal sindaco Luigi Decarli, che hanno creduto nel progetto. Nella foto Scolari da sinistra Gada-Barenco, Bordoli, Marone, Bruschi, Bollini, l'architetto Christian Rivola e Decarli.

BREVI

Claro Uscita del corso progressivo dello sci club sabato 8 febbraio a Splügen. Partenza alle 7.30 dal piazzale delle scuole. Pranzo caldo servito al ristorante. Ulteriori informazioni allo 079/362.38.61.

Lodrina S'inaugura sabato 8 febbraio alle 17 la mostra fotografica «Cà da Löügh ieri e oggi» allestita al Centro culturale Sant'Ambrogio. Si potrà visitare sino al 23 febbraio il mercoledì (16-18) il sabato (17-19) e la domenica (15 alle 18). L'ultimo giorno la mostra rimarrà aperta dalle 10 alle 12.30.

Ambri Sabato 8 febbraio alle 20 nell'aula magna delle Scuole medie andrà in scena «L'importanza di chiamarsi Earnest» di Oscar Wilde con la compagnia teatrale TriangolosKaleno diretta da Maurizio Romano.

Faido Sabato 8 febbraio la locale società di tiro inaugura ufficialmente e mostra al pubblico la nuova installazione di tiro sportivo ad aria compressa che è stata ampliata da 4 ad 8 bersagli elettronici. L'apertura dello stand è prevista alle 13.30 mentre alle 15 inizierà la parte ufficiale.

Ravecchia Domenica 9 febbraio si terrà la festa del patrono San Biagio: alle 10 Messa cantata seguita dall'esibizione del Concertino di Ravecchia; alle 15 tombola all'Oratorio.

Bellinzona Il Gruppo Attivi e Seniores del CAS propone per giovedì 13 febbraio un'escursione con le ciaspole al Monte Boglia da Brè: il dislivello in salita è di 700 metri. Partenza alle 8 dal campo di calcio a Sementina. Iscrizioni entro martedì 11 a Reto Nai (091/826.30.26).

Faido Pranzo per soci ATTE e beneficiari AVS mercoledì 12 febbraio. Iscrizioni allo 091/866.14.76 entro lunedì 10.

Olivone La Fondazione alpina propone il corso «Nei panni del chimico e del biologo» che si terrà nel laboratorio didattico dal 3 al 5 marzo. Per informazioni telefonare allo 091/872.21.68.

Giubiasco Ci sono ancora alcuni posti disponibili per i corsi per adulti il cui inizio è imminente e segnatamente di contabilità familiare, danza orientale over 50, biglietti in movimento, arrosto e brasato, tartare e carpaccio. Le iscrizioni sono da effettuare telefonando allo 079/220.61.77 oppure scrivendo all'indirizzo di posta elettronica cap.schnoz@gmail.com.

ACSI Trasloco a Giubiasco per la sede del mercatino

Un nuovo corso non solo «fisico», con il trasferimento a Giubiasco, ma anche per certi versi ideologico, quello che è stato perfezionato nei giorni scorsi dal mercatino Associazione consumatori e consumatori della Svizzera italiana (ACSI) di Bellinzona. Ideologico perché più aperto verso nuove soluzioni di propaganda dell'attività. Lo afferma la responsabile della struttura giubiaschese, Elena Codioli, annunciando il prossimo «sbarco» del mercatino in rete. «Recenti studi dimostrano che la sopravvivenza di mercatini come il nostro dipende dalla capacità di sfruttare segmenti di grande potenziale come internet. Ecco perché si è deciso di provare anche la soluzione di iscriverne il mercatino ACSI a siti che pubblicizzano la compravendita di materiale dedicato soprattutto all'infanzia, ma non solo». Infatti, la recente apertura della sede di Giubiasco, al secondo piano dello sta-

bile che ospita al pian terreno la Polizia comunale, «ha confermato un comportamento ormai consolidato dei consumatori, che - secondo Elena Codioli - portano molta merce chiedendoci di rivenderla, ma stentano tremendamente ad acquistare. Si impone dunque per quanto ci riguarda un cambio di mentalità». All'inaugurazione ufficiale della nuova sede, avvenuta pochi giorni fa, unitamente alla segretaria generale dell'ACSI Laura Regazzoni Meli e ai membri di comitato dell'Associazione consumatrici e consumatori della Svizzera italiana, hanno preso parte il vice sindaco del Borgo Marco Nobile e la municipale Cristina Mossi Meroni in rappresentanza di un Esecutivo comunale che, mettendo a disposizione gratuitamente gli spazi ha dimostrato con i fatti la sua grande sensibilità nella lotta allo spreco. Ciò che è proprio il primo obiettivo dell'ACSI.

Malvaglia In esposizione le opere di Edgardo Ratti

A Malvaglia, nella sede della Fondazione Elisa Ratti, all'Asilo vecchio, sono esposte le opere dell'artista Edgardo Ratti, nato nel 1925 ad Agno e oggi residente a Vira in Gambarogno. L'esposizione presenta opere (sculture, dipinti, disegni) appartenenti a differenti periodi della feconda attività dell'artista. La manifestazione di Malvaglia dà riscontri puntuali di una produzione ultradecennale: paesaggi ad olio del primo periodo; disegni; acrilici astratti; sculture in marmo e alabastro. È interessante notare che alcune sue opere dialogano, pur appartenendo a mondi espressivi differenti, con i gessi di uno dei maggiori scultori del Novecento ticinese, Titta Ratti che sono conservate presso la sede della Fondazione. Del resto fu proprio lo scultore malvagliese-milanese a introdurre nell'ambiente del capoluogo lombardo il giovane Edgardo, che sempre mantenne con lui un rapporto di profonda e sincera amicizia.

Questo e altri aspetti dell'esposizione di Edgardo Ratti potranno essere approfonditi nei giorni di sabato (14-18) e domenica (10-12 e 14-18) fino al 23 febbraio e con la guida di Giulio Foletti sabato 8 febbraio alle 14 e domenica 16 febbraio alle 16.

Edgardo Ratti si è formato al Technicum di Friburgo, dove ha ottenuto il diploma di insegnante di disegno. Dopo aver lavorato come illustratore al servizio di una ditta della Svizzera tedesca, ha studiato all'Accademia di Brera frequentando, in particolare, i corsi di Aldo Carpi e Achille Funi. Tra i suoi compagni di studio vi erano Pierino Selmoni, Giuseppe Bolzani, Peter Travaglini. Dopo il 1950 l'artista originario della valle del Sole si è dedicato all'insegnamento alle scuole tecniche e al ginnasio di Bellinzona, continuando comunque la sua attività creativa presentata regolarmente in diverse esposizioni personali.

San Bernardino Prima casalinga per l'HC Moesa

Sarà una prima casalinga per la neocostituita squadra dell'Hockey Club Moesa quella che oggi con fischio d'inizio alle 20 vedrà i giocatori mesolcinesi affrontare il SC Splügen sulla pista del Centro sportivo del villaggio di San Bernardino. Dopo la positiva trasferta a Poschiavo per la società presieduta da Marcello Caduff l'amichevole in programma questa sera sarà l'occasione di valutare l'amalgama raggiunto dai giocatori guidati dall'esperto Mattia Baldi, già colonna portante dell'Hockey Club Ambri Piotta. L'invito è dunque rivolto a tutti gli appassionati del disco su ghiaccio affinché presenzino alla partita in programma alla pista scoperta di San Bernardino e sostengano con il loro tifo l'unica squadra di hockey del Moesano con l'auspicio di vedere in un prossimo futuro l'HC Moesa affrontare un regolare campionato.